REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare e Sport

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 26 del D.Lgs. 33/2013
Tipologia	Variazione di Prenotazione di Impegno Accertamento Variazione di Accertamento Prenotazione di Impegno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 01722 del 03/11/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 192

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 192/DIR/2026/01744

OGGETTO: L. 112/2016 e D.M. 23/11/2016. Del. di G.R 634/2026. DGR 1479/2026 " Approvazione linee di indirizzo del nuovo Avviso per il finanziamento di progetti del "Dopo di noi" della Regione Puglia, a valere sulle risorse del Fondo "Dopo di Noi" annualità 2024 assegnate con DM del 13.01.2026 del Ministero delle Lavoro e Politiche Sociali." Approvazione "Avviso pubblico per il finanziamento di progetti del "Dopo di noi"".

Il giorno 03/11/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998.
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre.
  Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista la L.R. 18 del 27 ottobre 2025, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)".
- Vista la L.R. 19 del 27 ottobre 2025, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028".
- Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n.14 del 26-1-
  2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.
- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazi dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo.
- Richiamata la D.G. R n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio Runts, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale , disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano.
- Richiamata la Del. G.R. n. 1375 del 30/09/2025 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere Sociale, Innovazione Sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo.
- Visto il D.P.G.R. 30 aprile 2026 , n,. 242 - Modifiche all'Allegato b) alla D.G. R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione . Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione.
- Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale del 14 luglio 2026, n. 993 Articolo 21, comma 1, dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo

MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Conferimento dell'incarico di Segretario Generale della Presidenza, Segretario Generale della Giunta, Responsabile della Struttura Autonoma Attuazione del Programma. Proroga e conferimento incarichi, anche ad interim, di Direttore di Dipartimento.

- Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2026, n. 997 Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026 n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE:

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, cosi come modificata dalla legge 162 del 21 maggio 1998, e come da ultimo modificata dal D.lgs 62/2024, detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone con disabilità;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 899/2009, la Regione Puglia ha preso atto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006 e ratificata con la legge statale del 3 marzo 2009, n. 18;

RICHIAMATI:

- la legge del 22 giugno 2016, n. 112, "Disposizioni in materia di assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";
- il Decreto Ministeriale 23 novembre 2016 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, recante i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'articolo 3 della legge n.112 del 2016, e di riparto del medesimo Fondo.

RILEVATO CHE:

- l'articolo 3, comma 1, della l. n.112/2016, istituisce il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per il finanziamento di interventi mirati per la promozione di progetti personalizzati per il "Dopo di Noi" e per la sperimentazione di soluzioni innovative per la vita indipendente per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare;
- l'articolo 6 del DM 23/11/2016 dispone che le Regioni adottino indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi e dei servizi di cui all'articolo 3 dello stesso Decreto, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di

confronto con le autonomie locali, e comunque prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;

- con DM del 13.01.2026, Registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 2026 reg. n. 174, il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali ha provveduto ad approvare il riparto della dotazione di Euro 72.295.000,00 per l'annualità 2024, con assegnazione alla Regione Puglia dell'importo di Euro 4.748.335,60;
- sulla scorta delle indicazioni fornite dalla normativa nazionale vigente, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, sentite le associazioni più rappresentative delle persone con disabilità, ha provveduto a completare la versione definitiva della programmazione del Fondo per il "Dopo di Noi" della Regione Puglia annualità 2024, approvata con DGR 634/2026 del 19 maggio 2026;

DATO ATTO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 634 del 19.05.2026 in sede di approvazione della programmazione regionale si è provveduto all'iscrizione delle risorse assegnate con DM del 13.01.2026, Registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 2026 reg. n. 174, a titolo di fondi "Dopo di Noi" – competenza 2024, a valere sul bilancio vincolato regionale , in parte entrata a valere sul capitolo E2056291 e in parte spesa sul capitolo U0784038 competenza 2026 per complessivi €4.748.335,60;
- la Regione ha provveduto ad inserire e finalizzare in data 21.05.2026 nella sezione della Piattaforma del sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali (S.I.O.S.S.), di cui al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n.103 del 22.08.2019, la Delibera di Giunta Regionale n. 634 del 19.05.2026 che approva la programmazione per l'annualità 2024 per la validazione da parte della Commissione del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali;
- in data 25.09.2026 con Nota prot. n. 0015481 è stato trasmesso il parere positivo della Commissione del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali con talune osservazioni relative alla modalità di selezione dei beneficiari;
- a seguito del parere positivo della Commissione del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali e sentite le associazioni più rappresentative delle persone con disabilità e gli Ambiti Territoriali sociali destinatari delle risorse, si è provveduto ad approvare con Delibera di giunta regionale n. 1479/2026 gli indirizzi dell'Avviso Pubblico preordinato al finanziamento delle progettualità afferenti alle lettere A) e B) della programmazione regionale approvata con DGR 634/2026 e all'accertamento n. 6026133565 e prenotazione di spesa n. 3526001984 per l'ammontare di risorse pari a complessivi € 3.748.335,60.

Si ritiene, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie che, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- approvare l' Avviso pubblico per i progetti del Dopo di noi della Regione Puglia, di cui all' Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;

- approvare l'Allegato "B" schema di manifestazione di interesse e l'allegato "C" denominato Descrizione dettagliata della Proposta di Progetto, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- provvedere all'accertamento di complessivi € 3.748.335,60
- provvedere alla prenotazione di spesa dell'importo complessivo di € 3.748.335,60;
- prendere atto, in coerenza con quanto previsto dall' A.D 1690/2024, che, all'apertura della piattaforma telematica per la ricezione delle nuove istanze sulle linee "B" riferite alla III finestra 2024, perderà efficacia.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

il presente provvedimento, in esecuzione della DGR 1479/2026, comporta l'accertamento e l'impegno contabile, di complessivi di € 3.748.335,60 come di seguito indicato.

CRA 17/03
Bilancio Vincolato
Competenza 2026
ENTRATA Capitolo **E2056291**- ASSEGNAZIONI STATALI PER IL FONDO PER IL DOPO DI NOI (L. N. 112/2016)
UE 2
Importo da accertare €3.748.335,60 a discarico dell'accertamento n. 6026133565 assunto con DGR 1479/2026.
Titolo Giuridico DM del 13.01.2026, Registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 2026 reg. n. 174

SPESA
Capitolo di spesa: U784038 FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI PER I PROGETTI INDIVIDUALI PER I SOGGETTI CON DISABILITA' GRAVE PRIVI DELL'ASSISTENZA FAMILIARE - DOPO DI NOI. L. 112/2016
Trasferimenti amministrazioni locali Codice funzionale: Missione 12. Programma 2. Titoli 1. Macroaggregato 04

UE: 8
Spesa ricorrente
Importo complessivo somma da prenotare : €3.748.335,60 a discarico della prenotazione n. 3526001984 assunta con DGR 1476/2026
P.D.C U.1.04.01.02.00
Causale della prenotazione: **Avviso pubblico per il finanziamento di progetti del "Dopo di noi**

Dichiarazioni e attestazioni:

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ex art. 26 del D.Lgs. 33/2013;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di recepire le linee di indirizzo di cui alla Deliberazione G.R. n. 1479/2026;
- di approvare l' "Avviso pubblico per i progetti del Dopo di noi della Regione Puglia" per la selezione dei Progetti per il Dopo di noi di cui all' Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'Allegato "B" schema di manifestazione di interesse e l'allegato "C" denominato Descrizione dettagliata della Proposta di Progetto, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- di provvedere all'accertamento di complessivi €3.748.335,60 a valere sul capitolo **E2056291** e alla prenotazione di complessivi €3.748.335,60 a valere sul capitolo U784038 - come indicato negli adempimenti contabili;
- di prendere atto, in coerenza con quanto previsto dall' A.D. 1690/2024, che, all'apertura della piattaforma telematica per la ricezione delle nuove istanze sulla linea B, la relative graduatoria riferita alla III finestra 2024, perderà efficacia;
- di dare atto che la spesa disposta con dgr n. 1479/2026 assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- di dare mandato a Innovapuglia S.p.A. di predisporre la piattaforma telematica per la gestione della procedura di cui al presente provvedimento come previsto dall'Allegato A, disponendo l'utilizzo della infrastruttura immateriale SPID per l'accesso allo stesso sistema, così come previsto ai sensi del d.lgs. n. 82/2005;
- di dare ampia comunicazione, anche tramite i portali regionali, agli uffici di piano degli ambiti territoriali, all'Ufficio del garante delle persone con disabilità, al Tavolo Regionale delle associazioni, ai Centri di domotica sociale e agli enti accreditati alla gestione della piattaforma, a Innovapuglia S.p.A. della procedura di cui al presente provvedimento;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A Nuovo Avviso Dopo di noi 2026 (1).pdf - 488a5b4dc3b3fe5b0e7fdbda054605a0a4c4c7f045b9947bd2cf3929c4443a7b

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Vista Proposta: Codice Cifra 192/DIR/2026/01744
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Politiche e Misure per Disablità, Autonomia e Inclusione Sociale
  Monica Pellicano

- Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
  Silvia Visciano

Firmato digitalmente da:

E.Q. Politiche e Misure per Disablità, Autonomia e Inclusione Sociale
Monica Pellicano

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

Allegato A

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'elaborazione di progetti personalizzati del "Dopo di Noi" ai sensi della Ln. 112/2016 per le persone con disabilità prive di supporto familiare

Premessa

Il presente Avviso Pubblico è finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse per l' elaborazione di progetti individuali per le persone con disabilità (L. n. 104/1992, art. 3, comma 3 così come modificato dal d.lgs. 62/2024), prive del supporto familiare, che abbiano i requisiti previsti D.M. 23/11/2016 e dalla L. n. 112/2016, destinatari degli interventi ammissibili a valere sulle risorse del Fondo nazionale per il "Dopo di Noi".
L'articolo 5 del DM 23 novembre 2016 prevede che a valere sulle risorse del Fondo possono essere finanziati:

- percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3;
- interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4;

Art.1- Finalità e Obiettivi

1. La finalità principale del presente avviso mira a sostenere la progettualità di "abitanza attiva" per persone con disabilità, indipendentemente dalla tipologia di disabilità e dal livello di funzionamento, in cui realizzare la propria individualità adulta in un ambito abitativo definito da molteplici fattori sociali: con chi condividere l'alloggio, il vicinato, il quartiere, la città. Va privilegiata una visione di ampio e lungo respiro, che garantisca rispetto dei desideri e dei bisogni, gradualità nell'impostazione e nell'evoluzione del progetto individuale e di gruppo, sostenibilità e realismo, sviluppo di un senso di appartenenza a comunità, nonché tutti quei percorsi, inseriti in apposita progettazione propedeutici a realizzare gli obiettivi sopra descritti (per es. palestre per l'autonomia e per la vita indipendente, esperienze di convivenza in gruppo per periodi brevi e progressivamente più lunghi o altre esperienze similari, supporto alle famiglie per aumentare la consapevolezza della necessità di affrancare i propri congiunti dall'esclusiva dipendenza dal nucleo familiare di origine, nonché percorsi atti a consentire la fuoriuscita da pregressi ricoveri in strutture istituzionalizzanti e potenzialmente segreganti, in favore di soluzioni alloggiative conformi ai dettami della legge n. 112/2016.
2. Gli obiettivi dei progetti per il Dopo di noi, possono essere riferiti a percorsi orientati verso l'autonomia e la sperimentazione dell'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare e o la possibilità di evitare l'istituzionalizzazione favorendo l'adeguamento anche strutturale della propria casa di origine, insieme alla possibilità di essere affiancati da un tutor o assistente personale per svolgere le ordinarie funzioni della vita quotidiana.
3. I beneficiari del progetto, infatti, potendo scegliere tra i servizi necessari a migliorare la propria autonomia e assumere autonomamente l'assistente personale, nonché acquisire le tecnologie domotiche per l'allestimento e la fruizione dell'ambiente domestico e lavorativo, hanno l'opportunità di decidere in prima persona, o comunque di essere sostenuti nella presa delle decisioni, riguardo all'agire quotidiano che va dalla cura della persona, alla mobilità anche fuori casa e al lavoro sino a tutte quelle azioni volte a garantire l'autonomia e l'integrazione sociale.
4. Resta di competenza degli Ambiti territoriali e del Distretto Sociosanitario, attraverso la UVM, l'elaborazione di apposito PAI o Progetto di vita individuale personalizzato, finalizzato ad assicurare l'integrazione con le prestazioni di assistenza domiciliare continuativa (ADI e SAD, dove richiesti), la assegnazione di ausili domotici per migliorare la qualità di vita e il grado di autonomia della persona non autosufficiente nel proprio contesto di vita e permettere alle persone con disabilità di avviare percorsi di vita finalizzati non solo al mantenimento delle autonomie funzionali, ma anche alla crescita culturale e formativa.

Art. 1.1. – Atto amministrativo generale e Base Giuridica

La presente procedura consentirà l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, anche in considerazione delle previsioni contenute nella L. n. 112/2016.
Il presente Avviso si configura quale atto amministrativo generale, emanato in applicazione della programmazione regionale per il "Dopo di Noi" adottata dalla Giunta Regionale con Delibera regionale n. 634 del

19 maggio 2026, è redatto in ottemperanza all'art 2-sexies, comma 1, del D.Lgs. 196/2003, specificando i tipi di dati che saranno trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.
La base giuridica è costituita, per i dati comuni, dall'"l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.
Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari, la base giuridica del trattamento si intende riferita:
- all'art. 9, par. 2, lett. g) del sopra richiamato Reg. (UE) 2016/679, essendo il trattamento "necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- all'art. 2 sexies, co. 2, lett. s) del D.Lgs. 196/2003 (essendo il trattamento dei dati espletato nell'ambito "attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci").

Art 2- Soggetti Beneficiari

1. Il presente avviso è finalizzato a raccogliere manifestazioni di interesse delle persone con disabilità senza supporto familiare che abbiano i requisiti previsti D.M. 23/11/2016 e dalla L. n. 112/2016,e che, a prescindere dal livello di autosufficienza, presentino accertate potenzialità di autonomia e manifestino, anche in maniera supportata, la volontà di realizzare un progetto di vita finalizzato a specifici percorsi di inclusione sociale attiva e/o orientato al percorso dell'abitare in autonomia e di emancipazione dal nucleo familiare di origine.
2. Il presente Avviso è rivolto a persone con disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 così come modificato dal d.lgs. 62/2024 che rispettino, inoltre, tutti i seguenti requisiti minimi:
   - **a)** età compresa tra 18 e 64 anni. Per i beneficiari già destinatari di interventi del Fondo "Dopo di Noi" è garantita la continuità degli interventi, anche oltre il compimento del sessantaquattresimo anno di età, tenendo sempre in considerazione che i beneficiari, sono persone con disabilità non dovuta al naturale invecchiamento o a patologie connesse all'età. La continuità è assicurata sulla base del progetto personalizzato e della valutazione multidimensionale, fermo restando la coerenza degli interventi con le finalità della L. 112/2016;
   - **b)** residenti nella Regione Puglia, da almeno un anno, alla data di invio dell'istanza, come risultante dalla banca dati ANPR – Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente;
   - **c)** essere persone prive del sostegno familiare in quanto mancante di entrambi i genitori ovvero perché i genitori, per ragioni connesse in particolare all'età o alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di garantire il necessario sostegno familiare, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare ai sensi dell'art.1 e del comma 1 dell'art. 4 del D.M. 23/11/2016;
   - d) assenza di attivazione in loro favore di contributi relativi alla misura Provi linea A e C, Patto di cura e Sostegno familiare;
   - **e)** non abbiano un progetto per il Dopo di noi in corso ovvero siano titolari di progetto con scadenza prevista entro il 31 dicembre 2026;
   - f) abbiano rinunciato alla posizione in graduatoria prima finestra 2026 linea A approvata con AD 1386/2026 di cui all'Avviso pubblico "Comunità Provi, autonomia , socialità e sport" approvato con AD 334/2026.

Art. 3 - Percorso di costruzione del Progetto personalizzato per il Dopo di Noi

1. La persona con disabilità al fine di poter avviare un percorso per la costruzione di un progetto Dopo di Noi , di cui all'art. 2, attiva con propria istanza l'iter che si articola nelle seguenti fasi:

   FASE A: Presentazione alla Regione Puglia–Dipartimento Welfare e Sport – Sezione benessere sociale, innovazione e sussidiarietà di una Manifestazione di interesse mediante la compilazione di una istanza con relativo formulario che attesti il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità e che illustri le caratteristiche essenziali relative alla situazione individuale, alla situazione familiare, gli obiettivi del progetto di vita autonoma, i servizi e le prestazioni ritenute utili (si veda l'Allegato B al presente Avviso), recante lo schema di domanda.

Detta fase sarà realizzata mediante piattaforma informatica e potrà essere gestita in autonomia dal richiedente o per il tramite dell'Associazione rappresentativa delle persone con disabilità o loro familiari o il Centro di domotica, preventivamente accreditati alla piattaforma telematica dedicata per la gestione dei progetti, al fine di ottenere il servizio di consulenza e di affiancamento individuale per la costruzione del progetto che il richiedente potrà opzionare tramite specifica funzione della piattaforma.

FASE B: La struttura regionale competente riceve le istanze e sulla base delle dichiarazioni formulate verifica la sussistenza dei requisiti di accesso alla misura di cui all'art. 2 ed elabora l'elenco regionale e gli elenchi suddivisi per i 45 Ambiti territoriali tenendo conto prioritariamente della continuità assistenziale prevista dall'art. 4 co. 5 del DM 23/11/2016 e di seguito dei criteri di priorità previsti dall'art. 4 co.3 del DM 23/11/2016:

a) persone con disabilità di cui all'art. 3 co. 3 della L. 104/1992, mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
b) persone con disabilità di cui all'art. 3 co. 3 della L. 104/1992i cui genitori per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità
c) persone con disabilità di cui all'art. 3 co. 3 della L. 104/1992, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'articolo 3, co. 4, per sperimentare percorso di vita indipendente con assistente personale, se del caso.

In attuazione del principio di continuità degli interventi in favore delle platee già seguite, richiamato dagli atti nazionali di riparto del Fondo per l'annualità 2024 e dal D.lgs 62/2024, tenuto conto delle risorse disponibili l'elenco riporterà, prioritariamente, i richiedenti che siano stati beneficiari del contributo in linea B nelle precedenti annualità (con progetti scaduti nell'annualità 2025) o la cui scadenza intervenga entro il 31/12/2026 oridnati sulla base del valore dell'ISEE ristretto ovvero ordinario se più favorevole, crescente e a parità di ISEE tenedo conto dell'ordine cronologico di invio dell'istanza. Successivamente saranno collocati i richiedenti in possesso delle altre priorità di cui all'art. 4 co. 3 del decreto sulla base di quanto autodichiarato dai richiedenti, tenendo conto dell'ISEE ristretto ovvero ordinario se più favorevole, crescente e a parità di ISEE tenedo conto dell'ordine cronologico di invio dell'istanze. Infine saranno collocati gli altri richiedenti in possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art 2 del presente avviso e dall'art. 4 co. 1 del DM 2016, sulla base di quanto autodichiarato dai richiedenti , tenendo conto dell'ISEE ristretto ovvero ordinario se più favorevole, crescente e a parità di ISEE tenedo conto dell'ordine cronologico di invio dell'istanze.

La struttura regionale, redatto l'elenco di tutte le istanze presentate esclusivamente sulla base delle dichiarazioni formulate circa il possesso dei requiisiti di ammissibilità e priorità, trasferisce, per il tramite della piattaforma telematica, gli elenchi così redatti a ciascun ambito territoriale sociale in relazione alle istanze di propria competenza .

FASE C: L'ufficio di piano di zona, ricevuti gli elenchi per i tramite della piattaforma telematica, verifica i requisiti di accesso alla misura di cui all'art 2 dichiarati in fase di invio istanza, l'esistenza del requisito della continuità assistenziale e l'esistenza delle priorità di cui all'art. 4 co. 3 del decreto.

L'Ufficio di piano,tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili, utilizzando la piattaforma telematica, trasmette al richiedente una notifica di esaminabilità dell'istanza.

Il richiedente, ricevuta la notifica di esaminabilità dell'istanza, in autonomia o attraverso il supporto dell'Associazione rappresentativa delle persone disabili o loro familiari o il Centro di domotica, entro 60 gg, può inviare all'Ambito Territoriale sociale un 'eventuale proposta di progetto di vita (così come previsto dall'art. 23 co. 3 del D.Lgs. 62/2024) mediante la compilazione dell'Allegato C al presente Avviso recante la

determinazione del budget di progetto attraverso al piattaforma telematica dedicata.

FASE D: L'ufficio di piano raccoglie le proposte di progetto e per il tramite della PUA, di concerto con il Distretto Sociosanitario competente e nel rispetto della normativa regionale vigente attiva l'U.V.M per l'eventuale aggiornamento dei progetti (in caso di variazione rispetto a quello già attuato in passato) nonché per la redazione ex novo dei progetti (in caso di mancata presentazione) e per le valutazioni dei nuovi progetti prevedendo sempre la partecipazione diretta della persona con disabilità, anche attraverso modalità di sostegno alla presa di decisione e all'espressione della volontà e delle preferenze, ovvero di chi ne esercita la rappresentanza nei casi previsti dalla legge.

L'UVM valuta ed elabora i progetti e i relativi aggiornamneti delle istanze trasmesse dallAmbito Territoriale ai sensi dell'art.2 del DM 23/11/2016.

FASE E: All'esito delle valutazioni di cui al punto D, l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale Sociale di riferimento, acquisisce gli atti dell'istruttoria e approva l'ammissione a finanziamento del progetto che abbia superato positivamente le fasi precedenti, previa verifica della disponibilità economica, provvedendo a caricare in piattaforma il verbale dell'UVM, il progetto di cui allegato C e l'atto di ammissione a finanziamento di Ambito .

Dalla presa in carico da parte dell'ufficio di piano (Fase c) alla chiusura dell'istruttoria (Fase E) il procedimento dovrà essere concluso nel termine massimo di 120 giorni, salvo sospensioni o esigenze istruttorie debitamente motivate, nel rispetto della normativa vigente in materia di procedimento amministrativo.

FASE F: il Comune capofila dell'Ambito territoriale, di residenza del soggetto beneficiario, sottoscrive con il soggetto beneficiario e il suo nucleo familiare apposito contratto per l'attuazione del progetto riportante gli obblighi reciproci e gli obiettivi principali del Progetto stesso, il dettaglio delle spese ammesse a finanziamento, le fasi e le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione delle spese del progetto.

Il soggetto benfeciario in questa fase presenta all'ambito territoriale istanza per richiedere l'anticipazione del 10% del costo di progetto. A tal fine, l'interessato presenta una autodichiarazione, che si configura come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale è esplicitata la tipologia di spesa tra quelle ammissibili di cui all'art .5. La spesa prodotta sulla anticipazione sarà oggetto di rendicontazione da parte del beneficiario secondo le voci del quadro economico approvato l'Ambito di riferimento pena la revoca dell'intero contributo

E' parimenti consentita agli Ambiti territoriali la presa in carico di individuati e motivati fenomeni di fragilità economica mediante l'anticipazione del 20% del costo di progetto. Tale anticipazione è cumulabile con quella summenzionata. La spesa prodotta sulla anticipazione sarà oggetto di rendicontazione da parte del beneficiario secondo le voci del quadro economico apporvato a finanziamento dall'Ambito di riferimento, pena la revoca dell'intero contributo.

FASE G: la Regione Puglia eroga al Comune capofila dell'Ambito territoriale in un'unica soluzione – e comunque nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica- l'importo assegnato per il finanziamento dei progetti, che a sua volta il Comune capofila dell'Ambito territoriale eroga al beneficiario entro 30 gg dalla presentazione della rendicontazione e provvede a rendicontare alla Regione Puglia ,semestralmente, lo stato di utilizzo delle risorse regionali assegnate e nel rispetto della tempistica prevista dal MLPS per i fondi vincolati.

Art. 4 Finanziamento, importo massimo, durata e non cumulabilità del contributo

1. La dotazione complessiva destinata al finanziamento del presente intervento è pari a Euro 3.748.335,60. Le risorse finanziarie saranno assegnate agli ambiti territoriali, sulla base delle istanze utilmente collocate secondo l'ordine dell'elenco regionale fino ad esaurimento delle risorse disponibili ed erogate agli Ambiti territoriali sociali in un'unica soluzione. La Regione si riserva la facoltà di destinare ulteriori risorse

finanziarie, che dovessero rendersi disponibili e utilizzabili, per la presente misura.

2. Il budget di progetto a valere sul Fondo per il "Dopo di Noi" ammesso a finanziamento è di massimo Euro 15.000,00 e per la durata massima di 12 mesi per ciascun destinatario.
3. Il beneficio economico sarà riconosciuto solo a seguito del completamento della istruttoria da parte dell'Ambito territoriale competente per le verifiche istruttorie dei requisiti di accesso alla procedura, della valutazione UVM del progetto individuale e determinato dal provvedimento di ammissione al beneficio medesimo, con decorrenza retroattiva (se richiesta) alla data di invio della manifestazione di interesse, mentre per chi risulta essere già beneficiario, non prima della scadenza del procedente progetto.
4. Il beneficio economico del progetto Dopo di noi NON è cumulabile con il contributo del Pro.Vi, Patto di cura e Sostegno familiare; è, invece, cumulabile con i benefici economici strettamente connessi alla fruizione di servizi considerati necessari per il completamento del Progetto individuale personalizzato, quali ad esempio i buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e alle prestazioni domiciliari sociosanitarie aggiuntive e a domanda individuale.
5. L'ammissione a finanziamento resta subordinata alla positiva conclusione della istruttoria e alla capienza nella disponibilità finanziaria assegnata a ciascun Ambito territoriale.

Art.5 - Spese ammissibili

1. Sono spese ammissibili ai fini della costruzione del quadro economico per ciascun avente diritto, le seguenti voci:

a) spesa per la contrattualizzazione di un assistente personale e per i relativi oneri contributivi (vincolante per un minimo del 50% e per un massimo dell'80%*del totale costo del progetto). Si evidenzia che per la figura dell'assistente personale la spesa è ammissibile solo in presenza formale instaurazione di un rapporto di lavoro regolare, conforme alla normativa vigente e al CCNL applicabile , con persona che non abbia vincoli di parentela entro il 2° grado con il beneficiario fatti salvi i casi già finanziati nelle annualità precedenti per continuità progettuale e sarà periodicamente oggetto di monitoraggio e verifica rispetto alla effettiva funzionalità e piena operatività della figura in relazione alla attuazione degli obiettivi del progettol. La data di sottoscrizione del contratto di lavoro con l'assistente personale determina l'avvio del progetto. La responsabilità della scelta dell'assistente personale e della gestione del relativo rapporto di lavoro, inclusi gli obblighi retributivi, previdenziali, assicurativi e fiscali, resta esclusivamente in capo al beneficiario.
b) spese per acquisto, la locazione o il leasig di ausilii domotici per l'ambiente domestico e per acquisto locazione o il leasig di ausili tecnologici innovativi ad esclusivo utilizzo del beneficiario e mantenuti nella disponibilità dello stesso per almeno 5 anni in caso di acquisto e per la durata del progetto in caso di locazione o leasing, anche per eventuale controllo da parte degli uffici preposti, ad esclusione degli elettrodomestici (vincolante per max 30%* del totale del costo del progetto);
c) spese per corsi di formazione, attività sportive, culturali, sociali, supporto alla mediazione comunicativa e all'acquisizione di autonomie funzionali, max 10% del totale del costo del progetto;
d) spese per favorire la mobilità, riferito solo ad acquisto di servizi (trasporto pubblico, trasporto a domanda, trasporto sociale) per raggiungere il luogo di lavoro o di studio e di interesse sociale, per effettuare visite ospedaliere, accertamenti diagnostici, trattamenti specialistici o altri percorsi di diagnosi e cura;
e) spese per il canone di locazione per abitazione ad esclusivo utilizzo del beneficiario (max 25% del totale del costo del progetto);
f) spese per abbattimento barriere architettoniche e per spese per arredi adattati per l'abitazione dove si realizza il progetto (max 30% del totale del costo del progetto);
g) spese generali (a titolo meramente esemplificativo siano qui considerati i costi di consulenza), espressamente connessi al perseguimento degli obiettivi del progetto. Tali spese non hanno il carattere dell'obbligatorietà.

In alternativa alle precedenti:

h) spese connesse all'inserimento in co-housing o gruppo appartamento;
i) spese per interventi innovativi e sperimentali a sostegno di soggiorni temporanei per garantire il progressivo distacco dalla famiglia, in contesto alloggiativo diverso da quello di origine che riproduca le condizioni abitative e relazionali della casa familiare Co-housing o gruppo appartamento.

6. Per l'ammissibilità della spesa, tutte le voci di spesa devono essere compiutamente quietanzate solo per il tramite di bonifici bancari o tramite pagamento elettronico ai fini della tracciabilità della spesa effettuata da conto corrente intestato al beneficiario ed entro la conclusione del progetto stesso.
7. Sarà possibile richiedere la rimodulazione del progetto ammesso con riferimento alle voci di spesa previste una sola volta ed entro la conclusione del progetto stesso.
8. Resta inteso che nel caso in cui il totale delle spese ammissibili sostenute dal beneficiario risulti inferiore al contributo concesso, l'importo del contributo verrà ridotto in misura corrispondente.
   *Si precisa che i progetti che abbiano già beneficiato nelle precedenti annualità degli ausili informatici e domotici, e per i quali non si ritenga utile l'ulteriore acquisto di ausili, utilizzano il contributo del 30% per la voce a) o, in alternativa, per le altre voci di spesa previste dall'Avviso e che la percentuale per la voce a) può essere elevate al 100%.
9. Non sono ammissibili le spese per utenze generali e altre spese non strettamente riconducibili all'utilizzo diretto ed esclusivo da parte del soggetto beneficiario.
10. Le risorse economiche che finanziano i progetti della presente procedura non possono dare copertura a prestazioni sanitarie e/o riabilitative, né ad ausilii protesici nè per la mobilità e la comunicazione, già assicurati dal SSR e SSN.

Art. 6 Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo sarà erogato dall'Ambito territoriale direttamente ai beneficiari, secondo le seguenti modalità:

   a) tramite l'anticipazione del 10% del costo di progetto previa presentazione di una autodichiarazione, che si configura come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale è esplicitata la tipologia di spesa tra quelle ammissibili di cui all'art 5;

   b) mediante l'anticipazione del 20% del costo di progetto con lo scopo di far fronte alla riscontrata condizione di indigenza di taluni destinatari della Misura in questione;

   c) mensilmente, entro e non oltre 30 gg naturali e consecutivi, dall'esibizione della documentazione contabile da parte del beneficiario a rimborso delle spese sostenute dal beneficiario;

   d) Stante la continuità del presente Avviso rispetto a quanto già previsto in sede di Avviso approvato con A.D. n. 037/2020 e richiamato dall'Avviso A.D. n. 1246/2021 e dell'Avviso 761/2024, restano salve tutte le modalità di erogazione del contributo ivi normate.

Art. 7 - Termini e modalità per la presentazione dell'istanza

1. Tutti i soggetti richiedenti possono presentare istanza di accesso al contributo alla Regione – Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà esclusivamente on-line accedendo al seguente indirizzo: **www.bandi.pugliasociale.regione.puglia.it a partire dalle ore 12.00 del 16 Novembre 2026 alle ore 12.00 del 16 dicembre 2026;**
2. La presentazione dell'istanza prevede obbligatoriamente il possesso di credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2 o in alternativa con Carta di Identità Elettronica e Carta Nazionale dei Servizi e una attestazione ISEE Ordinario in corso di validità. Le credenziali SPID o la carta di Identità Elettronica e Carta Nazionale dei Servizi devono essere intestate al richiedente del progetto o al referente familiare present nel medesimo nucleo familiare come risultante dalla banca dati ANPR – Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente. In mancanza di referente familiare in possesso di credenziali SPID, Carta di Identità Elettronica e Carta Nazionale dei Servizi sarà possibile delegare alla presentazione della istanza un soggetto

terzo in possesso di credenziali SPID, Carta di Identità Elettronica e Carta Nazionale dei Servizi; in alternativa, non sarà possibile procedere alla presentazione della istanza.

3. Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito https://www.spid.gov.it/
4. La presentazione dell'istanza per delega, avviene come segue:
   - E' necessario indicare la Tipologia di Delega, selezionando uno tra i campi sottoelencati
   - parente in linea retta entro il primo grado non presente nel nucleo familiare risultante in ANPR
   - tutore legalmente nominato o amministratore di sostegno
   - altro soggetto esterno al nucleo delegato dal beneficiario o referente familiare.
   - Nel caso in cui la tipologia di rapporto/delega indicata sia "Parente in linea retta entro il primo grado non presente nel nucleo familiare risultante in ANPR" non è necessario caricare alcun documento.
   - Nel caso in cui la tipologia di rapporto/delega indicata sia "Tutore legalmente nominato o amministratore di sostegno" è necessario caricare un documento comprovante la nomina del soggetto delegato.
   - Nel caso in cui la tipologia di rapporto/delega indicata sia "Altro Soggetto esterno al nucleo delegato dal beneficiario o dal referente familiare" è necessario caricare un documento di delega formale firmato da un componente del nucleo familiare facente parte del nucleo familiare risultante in ANPR., ovvero da un referente familiare quale parente in linea retta entro il primo grado, anche non convivente, il tutore legalmente nominato o un eventuale amministratore di sostegno, ovvero dall'eventuale beneficiario in caso di nucleo familiare monopersonale.
5. Compilazione e invio della domanda. Generazione del "Codice Domanda". Il beneficiario ovvero il referente del nucleo familiare/delegato presenterà la domanda di accesso al Pro.v.i. selezionando la funzione "Nuova Istanza" e la voce "Dopo di noi". Questa fase prevede la compilazione dei dati relativi a: (Allegato B Manifestazione di interesse):
   - estremi dell'attestazione di isee ordinario del nucleo familiare di cui fa parte il beneficiario;
   - indicazione del beneficiario del Progetto del Dopo di Noi tra quelli presenti nel nucleo familiare così come riscontrato risultante in ANPR;
   - isee socio sanitario ristretto qualora non presente nell'attestazione Isee ordinario precedentemente indicata;
   - dati anagrafici e di residenza del Beneficiario;
   - dati anagrafici e di residenza del referente/richiedente, se diverso dal beneficiario;
   - grado di parentela o ruolo del referente/richiedente, se diverso dal beneficiario;
   - età e grado di parentela di ciascun componente del nucleo familiare con il beneficiario;
   - numero di persone disabili nel nucleo familiare, oltre il beneficiario;
   - attività lavorativa e corso di studi in atto del beneficiario;
   - caratteristiche dell'ambiente domestico;
   - breve descrizione del progetto;
6. Al termine della compilazione di tutte le sezioni della domanda, al fine di sottoscrivere l'istanza con firma elettronica semplice (ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD), il sistema invierà via SMS, sul numero telefonico certificato dal richiedente in piattaforma in sede di certificazione del domicilio digitale, un codice OTP che dovrà essere conseguentemente inserito in piattaforma. La procedura telematica genererà un documento in formato ".pdf", firmato digitalmente dalla piattaforma telematica mediante sigillo elettronico, contenente tutti i dati inseriti in domanda, al quale è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione della domanda.
7. Se il richiedente il progetto di vita o il referente NON INVIERA' espressamente la domanda, la stessa non

risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

8. Non è possibile modificare una domanda già inviata. Nel caso in cui il referente voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda inviata, la stessa dovrà essere compilata ex novo previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento. L'annullamento genererà un protocollo in ingresso. L'annullamento di una domanda inviata sarà possibile fino ad un'ora prima della chiusura della finestra di invio delle istanze.
9. L'immissione della domanda on line non costituisce titolo di ammissione a finanziamento del contributo, che resta subordinata alla positiva conclusione della istruttoria e alla capienza nella disponibilità finanziaria.

Articolo 8 - Documentazione da presentare e tempistica

1. Entro massimo 60 giorni dalla data di ricezione della notifica, per il tramite della piattaforma telematica, dell'esito dell'esaminabilità dell'istanza (stato "esaminabile"), il richiedente può provvedere in autonomia o con il supporto di uno dei centri di domotica o dell'associazione di riferimento ad inviare la proposta di progetto elaborato su Allegato C del presente Avviso attraverso specifica funzione della piattaforma pena la decadenza del diritto.
2. Il progetto viene preso in carico dall'Ufficio di piano del Comune capofila dell'Ambito territoriale per effettuare le necessarie verifiche istruttorie e convocare l'UVM e il successivo provvedimento per l'erogazione delle risorse (come descritto all'art. 3 del presente Avviso) entro il termine massimo 120 gg.
3. Il beneficiario, dalla sottoscrizione del contratto con l'Ambito territoriale si impegna ad avviare il progetto di vita ammesso a finanziamento entro il termine massimo di 60 giorni, pena la decadenza del beneficio.
4. Il beneficiario può richiedere la sospensione del progetto per intervenute situazioni che non consentono il perseguimento degli obiettivi previsti dal progetto, per massimo 90 gg, previa istanza da presentarsi all'Ambito territoriale.

Articolo 9 - Istruttoria dell'istanza

1. L'istruttoria da parte dell'Ambito territoriale verterà sulla verifica puntuale dei requisiti di accesso e delle priorità attraverso la documentazione prodotta e gli accertamenti di ufficio.
2. Il progetto o il suo aggiornamento è valutato dal UVM che terrà conto della coerenza dello stesso con le finalità previste dalla legge 112/2027 e del DM 23/11/2016 e dagli atti di programmazione regionale.
3. Il diritto al beneficio si matura, esclusivamente, a seguito della validazione del progetto oggetto di apposita istruttoria e della connessa verifica di disponibilità finanziaria da parte dell'Ambito territoriale sociale di riferimento.

Articolo 10 - Motivi di esclusione delle istanze, revoca dei progetti e rinuncia espressa

1. L'istanza di accesso è oggetto di esclusione se:
    a. presentata da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 2 del presente Avviso;
    b. pervenuta in forme diverse da quelle indicate all'art. 8 nel presente Avviso;
2. Il progetto esaminabile e ammesso può essere revocato dall'Ambito territoriale sociale nel caso in cui:
    a. si verifichi la non coerenza del progetto alle finalità del presente Avviso;
    b. il richiedente non consegni la documentazione eventualmente richiesta dalla struttura regionale, ovvero in sua vece dal Centro di Domotica sociale o Associazione, ovvero dal Comune Capofila per le fasi di istruttoria di rispettiva competenza, entro il termine di 10 gg. dalla richiesta;
    c. il richiedente non sottoscriva il contratto con l'ambito territoriale nei tempi previsti all'art. 3;
    d. il progetto ammesso e finanziato non si avvii entro 60 gg dalla sottoscrizione dell'atto di impegno tra ambito territoriale e beneficiario;
    e. il progetto ammesso risulti sospeso per più di 90 gg.
3. Il beneficiario può rinunciare volontariamente al contributo concesso mediante modulo da caricare in

piattaforma dedicata. La rinuncia produce effetti dalla data di ricezione della comunicazione.

4. In tal caso, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle eventuali somme percepite e non giustificate da spesa regolarmente rendicontata, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione. L'Ambito territoriale procede alla chiusura amministrativa del progetto.

Articolo 11 - Controlli e revoche

1. La Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà della Regione Puglia provvede a verificare, monitorare sistematicamente circa lo svolgimento delle procedure e l'attuazione del complessivo intervento anche richiedendo all'Ambito territoriale di competenza l'esibizione di produzione di documenti del beneficiario e/o di effettuare verifiche in loco.
2. I controlli, di competenza dell'Ambito territoriale, riguardano, oltre alla documentazione e al possesso dei requisiti dichiarati, anche la verifica in loco della effettiva realizzazione delle attività previste dal Progetto e della presenza degli ausili e delle dotazioni finanziate, con riferimento al periodo di conservazione della documentazione previsto dall'articolo 14.
3. In caso di mancata attuazione del Progetto secondo quanto programmato o in caso di sospensione delle condizioni individuali, abitative e/o familiari che consentono la prosecuzione del Progetto, la Regione Puglia può disporre il riesame del caso all'Ambito territoriale e all' UVM competente e, ove necessario, la revoca del Progetto già concesso. Le risorse economiche recuperate in conseguenza della revoca sono dichiarare economie di spesa dall'Ambito territoriale interessato, al fine di poter essere impiegate nel rispetto della originaria finalizzazione, per il finanziamento in quota parte di un altro Progetto.
4. In tutti i casi di revoca, decadenza, rinuncia o accertata indebita percezione del contributo, l'Ambito territoriale competente provvedono al recupero delle somme erogate e non dovute, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Articolo 12 – Obblighi dei beneficiari e controllo sulle dichiarazioni

1. Il beneficiario è tenuto a:
    a. utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità e le voci di spesa previste nel Progetto approvato;
    b. comunicare tempestivamente all'Ambito territoriale ogni variazione rilevante della propria situazione personale, familiare, abitativa e lavorativa che possa incidere sulla realizzazione del Progetto;
    c. conservare tutta la documentazione contabile e amministrativa relativa alle spese sostenute per almeno cinque anni dalla conclusione del Progetto;
    d. consentire e agevolare i controlli, anche in loco, da parte dell'Ambito territoriale.
2. Le dichiarazioni rese dal beneficiario ai fini dell'accesso al contributo e della gestione del Progetto sono rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R., con decadenza dal beneficio e segnalazione all'autorità giudiziaria.La verifica delle dichiarazioni, anche a campione, è di competenza dell'Ambito territoriale.

Articolo 13 - Rispetto della Privacy e Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti e/o acquisiti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.
2. La Regione Puglia informa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del citato Regolamento, che i dati personali comuni e particolari forniti, contenuti nell'istanza di ammissione e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura al fine all'accesso al "Contributo per il Dopo di Noi" ed, in caso di ammissione, alla corretta attuazione della misura, e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

3. Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate all'art. 1.1 del presente Avviso e in conformità alla base giuridica esplicitata nel medesimo articolo sopra richiamato.
4. Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.
5. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: mail: l.liddo@regione.puglia.it pec: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)
6. Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.
7. I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.
8. La Regione Puglia, per l'attuazione del presente Avviso, si avvale degli Ambiti Territoriali, dei Distretti Socio Sanitari, di InnovaPuglia S.p.A. che operano in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.
9. I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni e dati particolari Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al contributo per "i progetti per il Dopo di noi" e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.
10. Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.
11. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.
12. Le attività di trattamento effettuate da Innovapuglia SpA per l'attuazione dell'Avviso sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Executive Summary – Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.
13. Si è proceduto infatti ad eseguire una analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID e

attualmente gestito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Si è svolta la connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento "Executive Summary Analisi dei rischi " e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio". I predetti "Executive Summary Analisi dei rischi" e i documenti "Piano del Trattamento del rischio" fanno riferimento ai medesimi servizi e sistemi oggetto dell'affidamento eWelfare Puglia 3.0 e pertanto applicabili allo stesso.8 La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia" al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]".

14. Si riporta di seguito apposita scheda riepilogativa dei dati particolari oggetto di trattamento, operazioni eseguibili, delle modalità di trattamento, così come di seguito semplificato:

SCHEDA DATI PARTICOLARI	Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'elaborazione di progetti personalizzati del "Dopo di Noi"
FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:	
L.N. 104/1992 dlgs 62/2024 DM 23 novembre 2016 L. n. 112/2016	
LEGGI REGIONALI:	
L.R. 15/2020	
ALTRE FONTI	
Delibera di Giunta regionale n. 634 del 19/05/2026	
FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:	Gestire il contributo a favore dei progetti personalizzati per il "Dopo di Noi", per tutte le persone con disabilità, finalizzati a poter autodeterminarsi, anche in maniera supportata e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta che vadano verso l'autonomia e la sperimentazione dell'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare.

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:		
☐ Origine razziale ed etnica	☐ Convinzioni religiose	☐ Convinzioni filosofiche
☐ Convinzioni d'altro genere	☐ Opinioni politiche	☐ Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale
☒ Stato di salute Attuale	☒ Stato di salute Pregresso	☒Stato di salute anche relativo ai familiari dell'interessato
☐ Vita sessuale	☐ Dati giudiziari	
MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:		
☒ Cartaceo	☒ Informatizzato	☐ Supporto audio
☐ Supporto video	☐ Supporto per immagini	☐ Reperti biologici o di altro tipo
TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE - Operazioni standard:		
Raccolta:	☒ dati forniti dall'interessato	
	☒ dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato	
	☒ dati forniti da soggetto pubblico	
☒ registrazione	☒ organizzazione	☒ conservazione
☒ consultazione	☒ elaborazione	☒ modificazione
☒ selezione	☒ estrazione	☒ utilizzo
☒ blocco	☒ cancellazione	☒ distruzione
TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE - Operazioni particolari:		
	☒ di altro titolare:	ISEE Ordinario rilasciata al richiedente del progetto o al referente familiare e acquisito automaticamente tramite cooperazione applicativa tra INPS e piattaforma telematica.
Comunicazione	☒ verso soggetti pubblici	Ambiti Territoriali Sociali. Distretti sociosanitari. Consorzi di servizi sociali.

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

La descrizione esaustiva del trattamento è riportata all'Art. 3 - Percorso di costruzione del Progetto personalizzato per il Dopo di Noi dell'Avviso. Le fasi previste sono le seguenti:
FASE A: Presentazione alla Regione Puglia–Dipartimento Welfare di una manifestazione di interesse per il tramite della piattaforma;
FASE B: Verifica, da parte del Servizio regionale competente, della sussistenza dei requisiti di accesso al contributo;
FASE C: Invio del progetto per il "Dopo di Noi" e determinazione del budget di progetto;
FASE D: Trasmissione telematica agli Uffici di Piano;
FASE E: Acquisizione degli atti dell'istruttoria e approvazione dell'ammissione a finanziamento;
FASE F: Sottoscrizione del contratto per l'attuazione del progetto;
FASE G: Erogazione degli importi.
Rispetto alle fasi previste, il flusso informativo si basa sulla piattaforma www.sistema.puglia.it sezione

SolidarietaSociale posta in cooperazione applicativa con l'INPS per quanto relativo ai controlli ISEE.

15.Si riporta, inoltre, di seguito l'elenco delle misure tecniche di sicurezza a protezione delle informazioni acquisite per la gestione dell'intervento:

MISURE TECNICHE DI SICUREZZA
Il Responsabile del trattamento InnovaPuglia S.p.A. dispone delle seguenti certificazioni: - Certificazione Sistema di Gestione Qualità ISO 9001 - Certificazione Sistema di Sicurezza delle Informazioni ISO 27001 e adottano le seguenti misure organizzative: - Formazione del personale in ambito Privacy, Sicurezza e Protezione dei dati -Definizione e applicazione delle Istruzioni per il trattamento dei dati - Nomina per iscritto personale autorizzato - Nomina per iscritto responsabili esterni - Policy aziendali applicate tramite l'adozione del Modello organizzativo operativo privacy contenente le specifiche politiche sul trattamento dei dati e quelle complementari ivi indicate e adotta le seguenti misure tecniche: - Attivazione di software Antivirus - Sistema di Autenticazione forte per tutti gli utenti - Sistema di autorizzazione di ogni singolo operatore e istruttore previa autorizzazione del Dirigente di riferimento - Sistema informativo distribuito sul DATACENTER regionale che assicura la Business Continuity - I dati particolari sono trattati tramite sistema di pseudonimizzazione e cifratura a chiave simmetrica - Sistema Firewall - Sistemi di Intrusion detection - Le Postazioni di lavoro prevedono l'accesso con autenticazione e misure di sicurezza aziendali - I software sono oggetto di Vulnerability assessment/penetration on demand e con cadenza periodica.

Articolo 14 - Informazioni sul procedimento

1. Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Monica Pellicano, presso la Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà.
2. Per le fasi endoprocedimentali di propria competenza ciascun Ambito territoriale individua con apposito provvedimento un proprio responsabile del procedimento.
3. Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile del procedimento esclusivamente mediante l'invio di richieste all'indirizzo di posta elettronica: provi@regione.puglia.it.

Articolo 15– Diritto di accesso

1. Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalla Legge 241/1990.

Articolo 16 – Pubblicità dell'Avviso

1. Il presente Avviso, di cui gli allegati B, C, D, E, F costituiscono parte integrante, è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia. Ogni eventuale modifica o integrazione all'Avviso sarà pubblicata sul predetto sito istituzionale. I soggetti interessati sono tenuti ad attenersi alle eventuali modifiche pubblicate.
2. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Puglia che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare o revocare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

Articolo 17 – Foro competente

1. Per quanto concerne la tutela giurisdizionale avverso gli atti della presente procedura si applicano le disposizioni vigenti in materia di giurisdizione e competenza

Articolo 18 – Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle norme unionali, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

Allegati

Allegato B - Manifestazione di interesse

Allegato C - Descrizione dettagliata della proposta di progetto

Allegato D - Informativa privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del reg. (ue) 2016/679 (GDPR)

Allegato E - Schema di Accordo tra Titolare e Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento ue 2016/679 (GDPR) relativo all'operazione Avviso pubblico" n. tra Regione Puglia e Ambito Territoriale Sociale.

Allegato F - - Schema di Accordo tra Titolare e Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento ue 2016/679 (GDPR) relativo all'operazione Avviso pubblico n. tra Regione Puglia e Azienda Sanitaria Locale

ALLEGATO B
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL DOPO DI NOI

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

QUADRO A - DATI ANAGRAFICI DEL BENEFICIARIO

Cognome e Nome_____
Nato/a _____ prov._____ il __I__/__I__/__I__I__I__I
e residente in_____prov._____
via/p.zza_____n._____
CAP_____Tel._____
Codice fiscale: |__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__|
Stato civile_____ cittadinanza_____
Estremi del documento di identità:
tipo _____ n._____

In caso di presentazione da parte di persona diversa dal beneficiario

QUADRO A1- GENERALITA' DI CHI PRESENTA LA DOMANDA

COGNOME E NOME_____
In qualità di (padre, madre, fratello/sorella, amministratore di sostegno ecc.)
_____del sotto indicato richiedente:
Cognome e Nome_____
Nato/a a _____prov._____ il __I__/__I__/__I__I__I__I
e residente in_____
via/p.zza_____n._____
CAP_____Tel._____
Codice fiscale:__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__|
Stato civile_____ cittadinanza_____
Estremi del documento di identità:
tipo _____n._____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 D.P.R. n. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

QUADRO A – SITUAZIONE INDIVIDUALE E REDDITUALE DEL RICHIEDENTE

☐ **di essere in possesso del certificato della commissione medica per l'accertamento dello stato di persona con disabilità ai sensi del comma 3 dell'art.3 della legge n.**

104/1992

☐ **di essere in possesso di ISEE [SOCIO-SANITARIO RISTRETTO/ORDINARIO] in corso di validità di valore: €_____**

Codice Fiscale dichiarante DSU :

__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I

Data Attestazione Isee:_____

Numero protocollo attestazione: INPS-ISEE

Xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

☐ essere persona priva del sostegno familiare in quanto mancante di entrambi i genitori ovvero perché i genitori, per ragioni connesse in particolare all'età o alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di garantire il necessario sostegno familiare, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare ai sensi dell'art.1 e del comma 1 dell'art. 4 del D.M. 23/11/2016.

Attività lavorativa:

☐ **Si, quale_____**

☐ **No**

Corso di studio in atto:

☐ **Si, quale_____**

☐ **No**

QUADRO B – INFORMAZIONI SULLA CONDIZIONE ABITATIVA

L'abitazione principale è

☐ di proprietà

☐ in locazione

☐ in comodato d'uso

Persone conviventi della stessa abitazione:

☐ famiglia di origine

☐ nucleo familiare (coniuge e figli)

☐ vive da solo

☐ altro_____

Inserito in struttura residenziale (indicare tipologia e denominazione struttura)

_____

QUADRO C – PRIORITA'

Di trovarsi in una dei seguenti condizioni di priorità (scegliere una sola opzione)

- ☐ essere stato già beneficiario della Misura del Dopo di noi con progetto in scadenza o scaduto in data:
  - ☐ 2025 data_____
  - ☐ 2026 data_____
- ☐ persone con disabilità di cui all'art. 3 co. 3 della L. 104/1992, mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- ☐ persone con disabilità di cui all'art. 3 co. 3 della L. 104/1992i cui genitori per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità
- ☐ persone con disabilità di cui all'art. 3 co. 3 della L. 104/1992, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'articolo 3, co. 4, per sperimentare percorso di vita indipendente con assistente personale, se del caso.
- ☐ Nessuna delle precedenti

QUADRO D- Tipologia dei bisogni da soddisfare nella stesura della proposta di progetto:

- ☐ interventi innovativi e sperimentali nell'ambito del proprio contesto abitativo (presso il proprio domicilio di origine);
- ☐ interventi innovativi e sperimentali a sostegno di soggiorni temporanei per garantire il progressivo distacco dalla famiglia, in contesto alloggiativo diverso da quello di origine che riproduca le condizioni abitative e relazionali della casa familiare Co-housing o gruppo appartamento
- ☐ percorsi di integrazione sociale attraverso la partecipazione ad attività di inclusione sociale e relazionale (attività sportive, culturali, relazionali, orientamento al lavoro)
- ☐ deistituzionalizzazione e supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (Co-housing)
- ☐ Altro_____

Breve descrizione degli obiettivi di vita autonoma e dei servizi e le prestazioni che si intendono richiedere oltre che i risultati attesi e/o gli obiettivi di mantenimento/cambiamento e/o di evoluzione che si intende raggiungere con l'attuazione del progetto (max 500 caratteri)

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si rinvia all'Allegato C per il dettaglio della composizione della proposta di progetto

QUADRO E- ALTRE PRESTAZIONI

Già beneficiario di altre prestazioni socio sanitarie di cui al progetto individuale personalizzato

- ☐ **Si**
- ☐ **No**
- ☐ **Se Sì quali:**
  - ○ **PROVI Linea A/C**
  - ○ **Buono servizio minori**
  - ○ **Buono servizio anziani e disabili**
  - ○ **Reddito di dignità**
  - ○ **Patto di cura**
  - ○ **Sostegno familiare**
  - ○ **ADI (comune)**
  - ○ **Sad (comune)**
  - ○ **altre**_____
    _____

Luogo e data,_____

IN FEDE
(Firma del richiedente)

_____

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.
La Regione Puglia informa, ai sensi degli artt. 13 del citato Regolamento, che i dati personali comuni e particolari forniti, contenuti nell'istanza di ammissione e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura al fine all'accesso al al contributo per i progetti del "Dopo di Noi" ed, in caso di ammissione, alla corretta attuazione della misura, e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate all'art. 1.1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi, per i dati comuni, l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679. Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari la base giuridica del trattamento si intende riferita all'art. 9, par. 2, lett. g), essendo il trattamento "necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato" e all'art. 2-sexies, comma 2, lettera s) del D.Lgs. 196/2003, essendo il trattamento svolto in relazione a compiti di interesse pubblico nella seguente materia "attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci". Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: mail: l.liddo@regione.puglia.it pec: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it. I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

La Regione Puglia, per l'attuazione del presente Avviso, si avvale degli Ambiti Territoriali, dei Distretti Socio Sanitari, di InnovaPuglia S.p.A., che operano in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni e dati particolari. Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al contributo per i progetti del "Dopo di Noi" e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento, o, se necessario per motivi statistici, per un periodo di conservazione più lungo, solo previa anonimizzazione dei dati medesimi.

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Le attività di trattamento effettuate da Innovapuglia SpA per l'attuazione dell'Avviso sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Executive Summary – Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.

Si è proceduto infatti ad eseguire una analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID e attualmente gestito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Si è svolta la connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento "Executive Summary Analisi dei rischi " e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio". I predetti "Executive Summary Analisi dei rischi" e i documenti "Piano del Trattamento del rischio" fanno riferimento ai medesimi servizi e sistemi oggetto dell'affidamento eWelfare Puglia 3.0 e pertanto applicabili allo stesso.8 La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia" al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]".

ALLEGATO C

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA DI PROGETTO

Il sottoscritto _____

Nato/a _____ **prov.**__ **il** __I__/__I__/__I__I__I__I

e residente in_____**prov.**_____

via/p.zza_____**n.**___

CAP_____**Tel.**_____

COD. FISC.: |__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__|

OBIETTIVI:

- ☐ percorsi di integrazione sociale attraverso la partecipazione ad attività di inclusione sociale e relazionale (attività sportive, culturali, relazionali, orientamento al lavoro)
- ☐ adattamento dell'ambiente domestico per favorire il permanere presso il presso il proprio domicilio
- ☐ interventi innovativi e sperimentali a sostegno di soggiorni temporanei per garantire il progressivo distacco dalla famiglia, in contesto alloggiativo diverso da quello di origine che riproduca le condizioni abitative e relazionali della casa familiari
- ☐ deistituzionalizzazione e supporto alla domiciliarità;
- ☐ inserimento in abitazioni o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (Co-housing)
- ☐ Altro_____

DESCRIZIONE

1. Breve descrizione della situazione attuale rispetto al contesto di vita

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

2. Breve descrizione degli obiettivi di autonomia che si intendono perseguire

3. Descrizione della soluzione alloggiativa diversa da quella di origine

☐ abitazione di origine:

☐ abitazione diversa da quella di origine

☐ co-housing

4. Caratteristiche dell'assistenza personale richiesta [1]:

(specificare l'impiego orario, giornaliero e settimanale, previsto per la figura di assistente personale, la forma di contrattualizzazione della persona interessata, il profilo professionale richiesto, le principali mansione affidatele)

_____

_____

_____

_____

_____

_____

5. Risorse finanziarie

Dettaglio delle risorse economiche necessarie alla realizzazione del Progetto:

- ☐ spesa per la **contrattualizzazione di un assistente personale** e per i relativi oneri contributivi (vincolante per min 50% e max 80% del totale del costo del progetto) €_____
- ☐ spese per acquisto, la locazione o il leasig [2]per l'ambiente domestico e per acquisto di ausili tecnologici innovativi per favorire la connettività (vincolante per max 30% del totale del costo del progetto)
  €_____
  €_____
  €_____
- ☐ spese per favorire **la mobilità**, riferito solo ad acquisto di servizi (trasporto pubblico, trasporto a domanda, trasporto sociale) €_____
- ☐ spese per corsi di formazione e/o attività sportiva, culturale, sociale e di supporto all'acquisizione di autonomie funazionali

  (specificare) €_____
- ☐ spese di consulenza per l'elaborazione del progetto (solo se richiesta)
  €_____

[1] Si evidenzia che per la figura dell'assistenza personale continuativa la spesa è ammissibile solo in presenza di formale attivazione di un contratto di lavoro e che non abbia vincoli di parentela entro il 2° grado salvo i casi di continuità progettuale, sarà periodicamente oggetto di monitoraggio e verifica rispetto alla effettiva funzionalità e piena operatività della figura in relazione alla attuazione degli obiettivi del PRO.V.I..

[2] Con riferimento agli ausili di domotica e tecnologici in caso di ammissione a finanziamento essi dovranno essere di esclusivo utilizzo del beneficiario e mantenuti nella disponibilità dello stesso per almeno 5 anni dall'acquisto anche per eventuale controllo da parte degli uffici preposti.

- ☐ spese di consulenza per il consulente del lavoro (solo se richiesta)
  €_____
- ☐ spese per il **canone di locazione** (max 25% del totale del costo del progetto);
  €_____
- ☐ spese per **abbattimento barriere architettoniche** e per **arredi adattati** (max 30% del totale del costo del progetto);
  €_____
- ☐ spese connesse all'inserimento in gruppo appartamento o co-housing
  €_____
- ☐ spese connesse a interventi per soggiorni temporanei in gruppo appartamento o co-housing
  €_____
- ☐ altre spese (indicare la tipologia)
  €_____

6.Tempi (distribuzione nel corso della giornata-tipo e nella settimana/ indicazione della durata annua)

La durata del progetto è di:_____

E' richiesta la retroattività della spesa a partire da _____

Luogo e data,_____

IN FEDE
(Firma del richiedente)

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.
La Regione Puglia informa, ai sensi degli artt. 13 del citato Regolamento, che i dati personali comuni e particolari forniti, contenuti nell'istanza di ammissione e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura al fine all'accesso al al contributo per i progetti del "Dopo di Noi" ed, in caso di ammissione, alla corretta attuazione della misura, e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate all'art. 1.1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi, per i dati comuni, l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679. Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari la base giuridica del trattamento si intende riferita all'art. 9, par. 2, lett. g), essendo il trattamento "necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato" e all'art. 2-sexies, comma 2, lettera s) del D.Lgs. 196/2003, essendo il trattamento svolto in relazione a compiti di interesse pubblico nella seguente materia "attività socio-

assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci". Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: mail: l.liddo@regione.puglia.it pec: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it. I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

La Regione Puglia, per l'attuazione del presente Avviso, si avvale degli Ambiti Territoriali, dei Distretti Socio Sanitari, di InnovaPuglia S.p.A., che operano in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni e dati particolari. Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al contributo per i progetti del "Dopo di Noi" e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento, o, se necessario per motivi statistici, per un periodo di conservazione più lungo, solo previa anonimizzazione dei dati medesimi.

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Le attività di trattamento effettuate da Innovapuglia SpA per l'attuazione dell'Avviso sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Executive Summary – Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.

Si è proceduto infatti ad eseguire una analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID e attualmente gestito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Si è svolta la connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento "Executive Summary Analisi dei rischi " e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio". I predetti "Executive Summary Analisi dei rischi" e i documenti "Piano del Trattamento del rischio" fanno riferimento ai medesimi servizi e sistemi oggetto dell'affidamento eWelfare Puglia 3.0 e pertanto applicabili allo stesso.8 La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle

violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia" al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]".

Allegato D

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati personali comuni e particolari forniti, contenuti nell'istanza di accesso al contributo per i progetti del "Dopo di Noi", saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione al contributo per le attività connesse e correlate alla corretta gestione della misura. Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso alle domande di accesso al contributo per i progetti del "Dopo di Noi"; la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'iscrizione e/o decadenza.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione delle basi giuridiche indicate all'art. 1.1 dell'Avviso. La base giuridica è quindi, per i dati comuni, l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679. Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari la base giuridica del trattamento si intende riferita all'art. 9, par. 2, lett. g), essendo il trattamento "necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato" e all'art. 2-sexies, comma 2, lettera s) del D.Lgs. 196/2003, essendo il trattamento svolto in relazione a compiti di interesse pubblico nella seguente materia "attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci".

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e sussidiarietà in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: mail: l.liddo@regione.puglia.it pec: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Responsabili del trattamento: Ambiti Territoriali, Distretti Socio Sanitari, InnovaPuglia S.p.A.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR.

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati.

Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di

misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il contributo richiesto.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla chiusura dei procedimenti istruttori.

È fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, esercitabili nei limiti generali previsti dall'art. 23 del GDPR ed entro i limiti specifici dettati dal medesimo GDPR per ciascuna fattispecie, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it. Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Per presa visione
Firma del dichiarante

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

Schema di Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo all'operazione "Avviso pubblico per il finanziamento di progetti del "Dopo di noi"", Avviso Pubblico n. /2026

Tra

La **Regione Puglia**, rappresentata nel presente atto dalla dott.ssa Laura Liddo, Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, con sede in Bari, via Gentile, 52, (C.F. 80017210727). Designata al trattamento dei dati, giusta DGR n. 145 del 30/01/2019 (d'ora innanzi Designato);

e

L'ambito Territoriale Sociale_____, rappresentato dal dott./sig. _____ in qualità di rappresentante legale, con sede in _____, via _____, (C.F. _____), per le attività di istruttoria delle domande e adozione degli atti amministrativi per l'attuazione delle procedure previste dalla Delibera di Giunta n. _____(Allegato 1) nonché dal successivo AVVISO pubblico approvato in Allegato A alla Determina del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà n. _____(Allegato 2)

Premesso che:

- La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è designata al trattamento in base alla DGR del 30 gennaio 2019, n. 145;
- L'espletamento delle attività previste nei disciplinari per l'attuazione delle procedure dell'Avviso Pubblico adottato con sinteticamente riguardano l'attività di istruttoria, monitoraggio, controllo delle istanze per l'acceso al contributo

economico per il finanziamento dei progetti di vita indipendente, liquidazione e rendicontazione dei finanziamenti relativi all'Avviso di cui sopra;

- Tali procedure sono gestite mediante gli applicativi sviluppati per iniziative o bandi di "Puglia Sociale", erogati mediante il portale http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it;
- In particolare il portale http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it eroga i seguenti servizi coinvolti nel procedimento di cui sopra: "Sistema informativo per la gestione dei Dopo di noi";
- Vengono, inoltre, trattati i dati acquisiti in cooperazione applicativa da banche dati regionali e nazionali, quali:
    - Sistema Informativo sanitario regionale Edotto;
    - Banca Dati ISEE – INPS.
- Gli atti di approvazione e avvio di procedure telematiche rientranti nell'ambito dell'attività di cui sopra, comportano il trattamento dei dati a vario titolo (titolari autonomi, contitolari, responsabili del trattamento, autorizzati al trattamento) da parte di soggetti terzi tramite le piattaforme dedicate;
- Si è proceduto ad eseguire un'analisi dei rischi afferenti il trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posto in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo;
- Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il *documento "Executive Summary Analisi dei rischi "* e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio" entrambi allegati al presente accordo per farne parte integrante (Allegato 3).
- L'espletamento di tali attività comporta il trattamento di dati personali da parte di InnovaPuglia e dell'Ambito territoriale Sociale di_____, e del relativo Distretto Socio-sanitario che devono essere nominati Responsabili del trattamento *ex* art 28 Reg. (UE) 679/2016 nell'ambito di un accordo che disciplini la natura, la finalità e la durata del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie degli interessati oltre che i compiti e responsabilità specifici del responsabile;
- Sulla scorta della predetta analisi dei rischi, sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio, che sono riportate in Allegato al presente accordo PIANO DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO E-Welfare Sistema informativo sociale della Regione Puglia, per farne parte integrante (Allegato 4);
- Sulla scorta della predetta analisi dei rischi, inoltre, si è proceduto ad eseguire apposita "Valutazione di impatto" DPIA, con esito positivo rilasciato in data

30/06/2024, che si allega al presente Accordo per farne parte integrante (Allegato 5).

ART. 1 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività, la Regione Puglia, in qualità di Titolare, rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa Laura Liddo, Dirigente Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, designata al trattamento dei dati, giusta DGR n. 145 del 30/01/2019, nomina Ambito Territoriale Sociale di _____ quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 GDPR.

ART. 2 - NATURA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali esclusivamente per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento innanzi indicato e si impegna ad effettuare le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i e del D.Lgs. n. 101/2018 e delle istruzioni di seguito definite. Le finalità del trattamento in oggetto riguardano:

- le attività istituzionali e amministrative, per adempiere ad ogni obbligo, connesso al rapporto dell'Utente con la Regione Puglia, gli Ambiti territoriali e la rendicontazione contabile;
- le attività per adempiere a specifici obblighi derivanti dalla legge o da regolamenti per espletare la procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui ai disciplinari per l'attuazione delle procedure previste dall'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 206/2024.

Vengono, inoltre, trattati i dati acquisiti in cooperazione applicativa da banche dati regionali e nazionali, quali:

- Sistema Informativo sanitario regionale Edotto;
- Banca Dati ISEE – INPS;
- Banca dati DURC – INPS

Il trattamento dei dati da parte del Responsabile si riferisce alle attività di cui all'art. 4, comma 1, n. 2) del GDPR, di seguito elencate: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, raffronto o interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione, per quanto di sua competenza.

Considerato che le procedure amministrative connesse alle misure Dopo di noi sono supportate in tutte le fasi di competenza degli Ambiti Territoriali Sociali dalla piattaforma telematica, accessibile dal link http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, il Responsabile, nel rispetto del principio di minimizzazione nel trattamento dei dati personali, è autorizzato a inviare agli interessati le comunicazioni relative al procedimento esclusivamente tramite la piattaforma telematica dedicata e ad acquisire la documentazione utile da parte degli interessati esclusivamente tramite la piattaforma medesima, con la precisazione che, in caso di violazione dei mezzi del trattamento determinati dal Titolare del trattamento, il Responsabile medesimo è considerato Titolare del trattamento in questione ai sensi dell'art. 28, comma 10, del GDPR.

ART. 3 - TIPO DI DATI PERSONALI E MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati personali:

- dati anagrafici
- dati di contatto
- dati reddituali
- dati personali identificativi
- dati sanitari
- residenza.

I predetti dati sono trattati con modalità automatizzata e/o manuale.

ART. 4 - CATEGORIE DI INTERESSATI

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di interessati: cittadini

ART. 5 - DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione alle attività oggetto delle procedure di riconoscimento, attivazione, esecuzione e rendicontazione del beneficio.

Alla scadenza delle procedure di cui sopra, ciascun Responsabile provvederà a restituire tutti i dati personali di pertinenza del Titolare, cancellando eventuali copie esistenti in proprio possesso.

ART. 6 - OBBLIGHI DEL RESPONSABILE

Il Responsabile è tenuto ad assicurare e far assicurare ai propri dipendenti, collaboratori ed eventuali sub-responsabili, la riservatezza ed il corretto trattamento delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

In tal senso il Responsabile si impegna a consegnare, all'atto della firma del presente accordo o comunque in un congruo termine, al Titolare, nella persona del dirigente

regionale Designato, il disciplinare di comportamento degli autorizzati al trattamento coinvolti in modo diretto o indiretto nella esecuzione dei trattamenti svolti e delle istruzioni impartite agli autorizzati nei loro relativi ruoli.
In particolare, ai sensi dell'art. 28 GDPR, il Responsabile si impegna a:

1. Non mettere in atto trattamenti di dati diversi da quelli autorizzati dal Titolare ed oggetto del presente accordo;
2. Individuare e nominare per iscritto i soggetti autorizzati al trattamento (già "incaricati" nella previgente normativa) all'interno della propria struttura e garantire che i predetti soggetti si impegnino alla riservatezza dei dati nonché all'adozione delle misure di sicurezza necessarie ed al rispetto dei principi del trattamento dei dati di cui al Capo II del GDPR;
3. Nominare gli autorizzati che svolgono le funzioni di "Amministratore di sistema", in applicazione dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali del 27/11/2008 e del 25/6/2009, conservando i relativi estremi identificativi e comunicandone al Titolare l'elenco nominativo con i relativi ambiti di operatività;
4. Istituire un proprio Registro dei trattamenti per conto del Titolare ai sensi dell'art. 30, co. 2 del GDPR;
5. Designare un Responsabile per la protezione dei dati personali, ove ne ricorrano i presupposti;
6. Assistere e garantire il Titolare del trattamento, nell'ambito dei rapporti con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, per l'evasione delle richieste entro i tempi previsti;
7. Assistere il Titolare al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. 15 e 22 del Regolamento UE: qualora gli interessati esercitino tale diritto verso il Responsabile, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei tempi prescritti;
8. Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e ad assicurare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure di sicurezza sono individuate nei documenti "Executive Summary Analisi dei rischi" e "Piano del Trattamento del rischio" innanzi citati, prodotti a seguito dell'analisi dei rischi afferenti il trattamento in questione, oltre che della connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR ove necessaria;
9. Collaborare con il Titolare alla eventuale redazione di *Data Protection Impact Assessment (DPIA)* per i trattamenti affidati;
10. Predisporre e trasmettere annualmente alla Regione, nella persona del dirigente Designato, una relazione in merito all'adempimento degli obblighi di cui al

presente articolo ed, in particolare, alle misure di sicurezza adottate ed aggiornate rispetto ad eventuali minacce ed incidenti eventualmente occorsi;

11. Informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo, il Titolare, nella persona del dirigente Designato, nonché il DPO della Regione Puglia, rispetto all'avvenuta conoscenza di ogni violazione di dati personali (cd. *Data breach*) rispetto al trattamento in questione. Tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare, ove ritenuto necessario, di notificare la violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali entro il termine di 72 ore da quanto il medesimo Titolare ne venga a conoscenza. Nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi eventuali sub-Responsabili;
12. Garantire al Titolare, su richiesta, l'accesso e la disponibilità permanente dei dati, su formati e strumenti di uso comune che ne garantiscono la fruizione, consentendo in tal modo la piena continuità dei servizi oggetto del presente accordo ed evitando il configurarsi di eventuali situazioni di *lock in*;
13. Mettere a disposizione del Titolare, nell'ambito dell'attività di vigilanza di quest'ultimo sul trattamento dati, anche attraverso audit, ispezioni e verifiche periodiche, tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi derivanti dal GDPR, agevolando il contributo alle attività di revisione realizzate dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

ART. 7 - SUB-RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Nel caso in cui per le attività affidate dal Titolare al Responsabile quest'ultimo ritenga di avvalersi di ulteriori soggetti, lo stesso è obbligato a nominarli "Sub-Responsabili del trattamento", assicurandosi che tali sub-responsabili presentino garanzie sufficienti in termini di competenza e conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche e organizzative appropriate, di modo che il trattamento dei dati risponda ai principi ed alle esigenze del GDPR.

Il Responsabile, in tal caso, deve:

a) sottoporre a preventiva autorizzazione scritta e specifica del Titolare, nella persona del dirigente Designato, qualsiasi affidamento di trattamento ad eventuale sub-responsabile;
b) far rispettare al sub-Responsabile obblighi analoghi a quelli imposti al Responsabile del trattamento, riportati in uno specifico atto di nomina. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile degli obblighi in materia di protezione dei dati, ciascun Responsabile del trattamento risponde interamente di tali inadempimenti nei confronti del Titolare.

Il Titolare, nella persona del dirigente Designato, potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative adottate ed osservate dal

sub-Responsabile, anche avvalendosi di soggetti terzi. Nell'ipotesi in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inapplicate, il Titolare potrà chiedere la presentazione di garanzie sufficienti entro un termine congruo ed, in caso di mancato riscontro, chiedere la sostituzione del sub-Responsabile. All'esito delle verifiche, se risulti che le misure di sicurezza siano inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o che il sub-Responsabile agisca in modo difforme o contrario alle istruzioni ricevute, il Titolare diffiderà il Responsabile a far adottare al sub-Responsabile tutte le misure più opportune o a tenere una condotta conforme alle istruzioni entro un termine congruo. In caso di mancato adeguamento potrà chiedere la sostituzione del sub-Responsabile.

Allegati:

1. D.G.R. n.
2. Avviso Pubblico approvato con A.D. n.;
3. "Executive Summary Analisi dei rischi";
4. "Piano del Trattamento del rischio";
5. "DPIA – Valutazione di Impatto".

Il Dirigente Designato per Regione Puglia

dott.ssa Laura Liddo _____

firma

Il Responsabile del trattamento
Ambito Territoriale Sociale di_____

*dott./dott.ssa*_____ _____

firma

Schema di Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo all'operazione "Avviso pubblico per il finanziamento di progetti del "Dopo di noi"", Avviso Pubblico n.

Tra

La **Regione Puglia**, rappresentata nel presente atto dalla dott.ssa Laura Liddo, Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, con sede in Bari, via Gentile, 52, (C.F. 80017210727), Designata al trattamento dei dati, giusta DGR n. 145 del 30/01/2019 (d'ora innanzi Designato);

e

l'Azienda Sanitaria Locale (di seguito, *breviter*, ASL) di _____, rappresentata dal dott./sig. _____ in qualità di rappresentante legale, con sede in _____, via _____, (C.F. _____), per le attività di valutazione sanitaria attraverso l'U.V.M. (Unità di Valutazione Multidisciplinare) del progetto personalizzato di vita presentato nell'ambito delle procedure amministrative previste dalla Delibera di Giunta n. _____(Allegato 1) nonché dal successivo AVVISO pubblico approvato in Allegato A alla Determina del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà n._____ (Allegato2)

Premesso che:

- La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è designata al trattamento in base alla DGR del 30 gennaio 2019, n. 145;
- Nell'ambito delle procedure amministrative finalizzate al finanziamento dei Progetti di Vita Indipendente, compete all'ASL, per il tramite del Distretto Socio-sanitario territorialmente competente, la valutazione sanitaria del progetto personalizzato di vita, valutazione che comporta l'acquisizione in formato cartaceo o digitale del progetto presentato e il trattamento di dati personali, con particolare riferimento ai dati sanitari dei beneficiari;
- La sopra descritta attività di valutazione sanitaria comporta il trattamento dei dati a vario titolo (titolari autonomi, contitolari, responsabili del trattamento, autorizzati al trattamento) da parte di soggetti terzi tramite le piattaforme dedicate;
- Si è proceduto ad eseguire un'analisi dei rischi afferenti il trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posto in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo;

- Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il *documento "Executive Summary Analisi dei rischi "* e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio" entrambi allegati al presente accordo per farne parte integrante (Allegato 3);
- L'espletamento di tali attività comporta il trattamento di dati personali da parte dell'ASL di_____, per il tramite del Distretto Socio-sanitario territorialmente competente, che deve essere nominato Responsabile del trattamento *ex* art 28 Reg. (UE) 679/2016 nell'ambito di un accordo che disciplini la natura, la finalità e la durata del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie degli interessati oltre che i compiti e responsabilità specifici del responsabile;
- Sulla scorta di apposita analisi dei rischi si è proceduto ad eseguire apposita "Valutazione di impatto" DPIA, con esito positivo rilasciato in data 30/05/2024, che si allega al presente Accordo per farne parte integrante (Allegato 5).

ART. 1 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività, la Regione Puglia, in qualità di Titolare, rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa Laura Liddo, Dirigente Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, designata al trattamento dei dati, giusta DGR n. 145 del 30/01/2019, nomina l'ASL di___ _____ quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 GDPR.

ART. 2 - NATURA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali esclusivamente per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento innanzi indicato e si impegna ad effettuare le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i e del D.Lgs. n. 101/2018 e delle istruzioni di seguito definite. Le finalità del trattamento in oggetto riguardano le attività di valutazione sanitaria, nell'ambito dell'U.V.M., dei progetti personalizzati di vita trasmessi dall'Ambito Territoriale Sociale competente.

Vengono, inoltre, trattati i dati acquisiti in cooperazione applicativa dalla banca dati regionale Sistema Informativo sanitario regionale Edotto.

Il trattamento dei dati da parte del Responsabile si riferisce alle attività di cui all'art. 4, comma 1, n. 2) del GDPR, di seguito elencate: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di

messa a disposizione, raffronto o interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione, per quanto di sua competenza.

ART. 3 - TIPO DI DATI PERSONALI E MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati personali:

- dati anagrafici
- dati di contatto
- dati personali identificativi
- dati sanitari
- residenza.

I predetti dati sono trattati con modalità automatizzata e/o manuale.

ART. 4 - CATEGORIE DI INTERESSATI

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di interessati: cittadini

ART. 5 - DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione alle attività oggetto delle procedure di riconoscimento, attivazione, esecuzione e rendicontazione del beneficio.

Alla scadenza delle procedure di cui sopra, ciascun Responsabile provvederà a restituire tutti i dati personali di pertinenza del Titolare, cancellando eventuali copie esistenti in proprio possesso.

ART. 6 - OBBLIGHI DEL RESPONSABILE

Il Responsabile è tenuto ad assicurare e far assicurare ai propri dipendenti, collaboratori ed eventuali sub-responsabili, la riservatezza ed il corretto trattamento delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

In tal senso il Responsabile si impegna a consegnare, all'atto della firma del presente accordo o comunque in un congruo termine, al Titolare, nella persona del dirigente regionale Designato, il disciplinare di comportamento degli autorizzati al trattamento coinvolti in modo diretto o indiretto nella esecuzione dei trattamenti svolti e delle istruzioni impartite agli autorizzati nei loro relativi ruoli.

In particolare, ai sensi dell'art. 28 GDPR, il Responsabile si impegna a:

14. Non mettere in atto trattamenti di dati diversi da quelli autorizzati dal Titolare ed oggetto del presente accordo;
15. Individuare e nominare per iscritto i soggetti autorizzati al trattamento (già "incaricati" nella previgente normativa) all'interno della propria struttura e garantire che i predetti soggetti si impegnino alla riservatezza dei dati nonché all'adozione delle misure di sicurezza necessarie ed al rispetto dei principi del trattamento dei dati di cui al Capo II del GDPR;

16. Nominare gli autorizzati che svolgono le funzioni di "Amministratore di sistema", in applicazione dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali del 27/11/2008 e del 25/6/2009, conservando i relativi estremi identificativi e comunicandone al Titolare l'elenco nominativo con i relativi ambiti di operatività;
17. Istituire un proprio Registro dei trattamenti per conto del Titolare ai sensi dell'art. 30, co. 2 del GDPR;
18. Designare un Responsabile per la protezione dei dati personali, ove ne ricorrano i presupposti;
19. Assistere e garantire il Titolare del trattamento, nell'ambito dei rapporti con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, per l'evasione delle richieste entro i tempi previsti;
20. Assistere il Titolare al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. 15 e 22 del Regolamento UE: qualora gli interessati esercitino tale diritto verso il Responsabile, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei tempi prescritti;
21. Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e ad assicurare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure di sicurezza sono individuate nei documenti "Executive Summary Analisi dei rischi" e "Piano del Trattamento del rischio" innanzi citati, prodotti a seguito dell'analisi dei rischi afferenti il trattamento in questione, oltre che della connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR ove necessaria;
22. Collaborare con il Titolare alla eventuale redazione di *Data Protection Impact Assessment (DPIA)* per i trattamenti affidati;
23. Predisporre e trasmettere annualmente alla Regione, nella persona del dirigente Designato, una relazione in merito all'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo ed, in particolare, alle misure di sicurezza adottate ed aggiornate rispetto ad eventuali minacce ed incidenti eventualmente occorsi;
24. Informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo, il Titolare, nella persona del dirigente Designato, nonché il DPO della Regione Puglia, rispetto all'avvenuta conoscenza di ogni violazione di dati personali (cd. *Data breach*) rispetto al trattamento in questione. Tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare, ove ritenuto necessario, di notificare la violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali entro il termine di 72 ore da quanto il medesimo Titolare ne venga a conoscenza. Nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste

e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi eventuali sub-Responsabili;

25. Garantire al Titolare, su richiesta, l'accesso e la disponibilità permanente dei dati, su formati e strumenti di uso comune che ne garantiscono la fruizione, consentendo in tal modo la piena continuità dei servizi oggetto del presente accordo ed evitando il configurarsi di eventuali situazioni di *lock in*;
26. Mettere a disposizione del Titolare, nell'ambito dell'attività di vigilanza di quest'ultimo sul trattamento dati, anche attraverso audit, ispezioni e verifiche periodiche, tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi derivanti dal GDPR, agevolando il contributo alle attività di revisione realizzate dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

ART. 7 - SUB-RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Nel caso in cui per le attività affidate dal Titolare al Responsabile quest'ultimo ritenga di avvalersi di ulteriori soggetti, lo stesso è obbligato a nominarli "Sub-Responsabili del trattamento", assicurandosi che tali sub-responsabili presentino garanzie sufficienti in termini di competenza e conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche e organizzative appropriate, di modo che il trattamento dei dati risponda ai principi ed alle esigenze del GDPR.

Il Responsabile, in tal caso, deve:

c) sottoporre a preventiva autorizzazione scritta e specifica del Titolare, nella persona del dirigente Designato, qualsiasi affidamento di trattamento ad eventuale sub-responsabile;
d) far rispettare al sub-Responsabile obblighi analoghi a quelli imposti al Responsabile del trattamento, riportati in uno specifico atto di nomina. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile degli obblighi in materia di protezione dei dati, ciascun Responsabile del trattamento risponde interamente di tali inadempimenti nei confronti del Titolare.

Il Titolare, nella persona del dirigente Designato, potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative adottate ed osservate dal sub-Responsabile, anche avvalendosi di soggetti terzi. Nell'ipotesi in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inapplicate, il Titolare potrà chiedere la presentazione di garanzie sufficienti entro un termine congruo ed, in caso di mancato riscontro, chiedere la sostituzione del sub-Responsabile. All'esito delle verifiche, se risulti che le misure di sicurezza siano inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o che il sub-Responsabile agisca in modo difforme o contrario alle istruzioni ricevute, il Titolare diffiderà il Responsabile a far adottare al sub-Responsabile tutte le misure più opportune o a tenere una condotta conforme alle istruzioni entro un termine congruo. In caso di mancato adeguamento potrà chiedere la sostituzione del sub-Responsabile.

Allegati:

6. D.G.R. n.
7. Avviso Pubblico approvato con A.D. n.;
8. "Executive Summary Analisi dei rischi";
9. "Piano del Trattamento del rischio".
10. "DPIA – Valutazione di Impatto".

Il Dirigente Designato per Regione Puglia

dott.ssa Laura Liddo _____

firma

Il Responsabile del trattamento
ASL di _____

*dott./dott.ssa*_____ _____

firma